

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2059 del 29/06/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Ditta Curà Fausto per l'insediamento sito in Comune di Compiano Loc. Sugremaro, 60 Rif. SUAP 145/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2055 del 24/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Compiano;

VISTO:

l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

la nomina a Responsabile del Procedimento conferito con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Alta Val Taro in data 14/04/2015 prot.n. 2031 acquisita dall'Amministrazione Prov.le di Parma al protocollo prot. n. 27263 del 16/04/2015, presentata

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dalla Ditta Curà Fausto, nella persona del Sig. Fausto Curà in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti nel Comune di Compiano (PR), Loc. Sugremaro, 60, CAP 43053 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Riparazione meccaniche di autoveicoli";
- che in data 26/01/2016 prot. Arpae PGPR/2016/827 è pervenuta via PEC per il tramite del SUAP la documentazione a completamento dell'istanza (prot SUAP 2738/2016) richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n.33961 del 13/05/2015;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO:

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- "comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447" per cui è stata prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/200 e s.m.i. firmata dal legale rappresentante attestante che *"...in riferimento alle comunicazioni o nulla osta relativi all'impatto acustico, l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale,... viene richiesta senza la realizzazione, modifica e potenziamento di opere..."*;

EVIDENZIATO CHE:

- In merito alle emissioni in atmosfera nella documentazione fornita, la ditta dichiara che *"...l'attività svolta ... non comporta alcun tipo di emissione in atmosfera, né convogliata né diffusa che necessiti di apposita autorizzazione ..."*

VISTE:

la specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2016/2345 del 23/02/2016 inviata al SUAP Alta Val Taro;

la specifica richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/2346 del 23/02/2016 inviata ad Arpae Sez. Provinciale di Parma, per cui successivamente in data 16/06/2016 la stessa Sezione riscontra la non necessità di esprimere il proprio parere in quanto rientranti nei casi di esclusione;

VISTO:

il parere per quanto di competenza espresso dal Comune di Compiano in data 08/04/2016 prot. n. 965, acquisito al protocollo Arpae prot.n. PGPR/2016/5724 del 20/04/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato1);

CONSIDERATO

- l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue n. 3477 del 28/10/2010 rilasciata alla Ditta Curà Fausto per l'insediamento di Compiano (scaduta in data 28/10/2014);
- che la Ditta dichiara nella domanda sopra richiamata che, in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma "*...rispetto a quanto autorizzato sono rimaste immutate: b.le caratteristiche quali-quantitative dello scarico, intese come volume annuo scaricato, massa e tipologia di sostanze scaricate, in relazione a quanto previsto nella precedente autorizzazione o, se non esplicitato in questa ultima, nella relativa istanza; c.le caratteristiche del ciclo produttivo compresa la capacità di produzione; d.le sostanze impiegate nel ciclo produttivo e le relative quantità; e gli impianti aziendali di trattamento delle acque reflue e le relative caratteristiche tecniche; f.la localizzazione dello scarico...*";
- l'autorizzazione allo scarico rilasciata, per quanto di competenza, da parte del Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro in data 22/02/2007 prot. 2007.52324 (pervenuta alla Provincia di Parma in data 28/02/2007 prot. n. 18050), *allegata alla presente come parte integrante (Allegato 2)*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Curà Fausto con legale rappresentante e gestore il Sig. Fausto Curà, con sede legale e stabilimento siti nel Comune di Compiano (PR), Loc. Sugremaro, 60, CAP 43053, relativamente all'esercizio dell'attività di "Riparazione meccaniche di autoveicoli" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per gli scarichi idrici di specifica competenza di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di dilavamento dei piazzali adibiti alla riparazione delle macchine previo trattamento in sedimentazione e disoleatura; nonché acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali;
- corpo idrico ricettore: Fiume Taro;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 1239 mc/anno;
- portata media: 0,000039 mc/s;
- portata massima: 0,000699 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nell'autorizzazione del Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro del 22/02/2007 prot. 2007.52324 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma, l'attivazione dello scarico S1.
- 2) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 3) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel

predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

10) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta non inviate al trattamento depurativo dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

11) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Alta Val Taro si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo SUAP Alta Val Taro. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Alta Val Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Compiano.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive Alta Val taro all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 7182/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

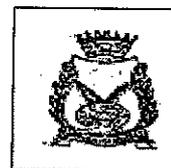
ALLEGATO 1

PGPR/2016/5726 del 20/04/2016



**COMUNE DI COMPIANO
PROVINCIA DI PARMA
UFFICIO TECNICO**

Tel.: 0525/825125 Fax.: 0525/825528



R.R.R.

Protocollo n° 965

Compiano, li 08/04/2016

**C.O. SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
DISTRETTO DI BORGO VAL DI TARO
COMUNE DI BORGO VAL DI TARO
P.ZZA MANARA 6
43043 BORGO VAL DI TARO
PARMA - ITALIA**

OGGETTO: *Parere del settore tecnico comunale (SUAP) su Autorizzazione Unica Ambientale.Matrice Rumore*

Il sottoscritto **Bucci Geom.Piero** in qualità di responsabile del settore tecnico e referente di Sportello Unico Attività Produttive -Tipo A.

VISTA l'istanza presentata in data 25.01.2016 (Procedimento N° PGPR/2016/827 rif. SUAP 145/2015), con la quale la Ditta Curà Fausto , residente in Loc.Sugremaro di Compiano, PARMA, ITALIA in qualità di avente titolo legale e pertanto intestatario, chiede l'avvio del procedimento ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n° 447 del 20/10/1998 così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n° 440 del 07/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni nonché della Legge Regionale 4 del 12/02/2010 e contestualmente avviava l'endoprocedimento per la presentazione di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13.03.2013 N. 59 e sm.i connessa all'intervento per l'esecuzione dei lavori di **"Autorizzazione Unica Ambientale. "**, per l'attività sita in loc.Sugremaro.

VISTI le istanze, i documenti e gli elaborati presentati a corredo della pratica in oggetto, nonché, in merito, gli eventuali asseverazioni, certificazioni o pareri e atti di assenso in qualsiasi modo acquisiti.

VISTA la richiesta di ARPAE circa il rilascio del parere in merito alla matrice rumore da parte di questo Comune;

Visto il D.P.R. 13.03.2013 N. 59

VISTA la Legge n° 241 del 07/08/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed i correlati decreti sindacali.

Preso atto che l'attività è situata all'interno della zona acustica 2 così come risulta da PSC adottato

Esprime,

PARERE FAVOREVOLE

in merito all'istanza citata in premessa con particolare riguardo alla matrice rumore

e pertanto comunica che **NULLA – OSTA** per quanto di competenza al rilascio del provvedimento finale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

Distinti saluti



Responsabile Area Tecnica
Ucc. Geom. Piero

ALLEGATO 2

**Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro
Sedi a Parma e Piacenza**

**Alla Ditta Cura Fausto
Loc. Sugremaro n° 60
43053 COMPIANO PR**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Prot. 2007.0052324

del 22/02/2007 ore 11,53

Dest.: CURA FAUSTO; PROVINCIA DI PARMA



e, p.c. AMMINISTRAZIONE PROV.LE
Servizio Ambiente
Ufficio Autorizzazioni e VIA
Piazzale della Pace
43100 PARMA PR

Risposta al foglio
del 12 febbraio 2007

OGGETTO: 2007.550.200.50.20.63 ex(III - E - 03) **Comune di Compiano.**
Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche e di dilavamento delle aree di pertinenza della Ditta "Cura Fausto Officina Meccanica" ubicata in loc. Sugremaro n° 60 in sponda sx del torr. Taro
Autorizzazione Amm.ne Prov.le di Parma - Servizio Ambiente: Determinazione del Dirigente n° 3075 del 06 settembre 2006
Prot. n° 0041092 del 12 febbraio 2007

In riferimento a quanto richiesto da codesta Ditta con nota in data 12 febbraio 2007, per quanto di competenza, ai soli effetti idraulici, ai sensi ed in applicazione degli artt. 93 e seguenti del T.U. n° 523 approvato con R.D del 25 luglio 1904 si autorizza lo scarico di acque meteoriche e di dilavamento delle aree di pertinenza della Ditta "Cura Fausto Officina Meccanica" ubicata in loc. Sugremaro n° 60 nel torr. Taro in sponda sx, nel punto indicato nell'allegato stralcio di planimetria catastale.

La presente autorizzazione si intende rilasciata con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini od enti.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della presente autorizzazione, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

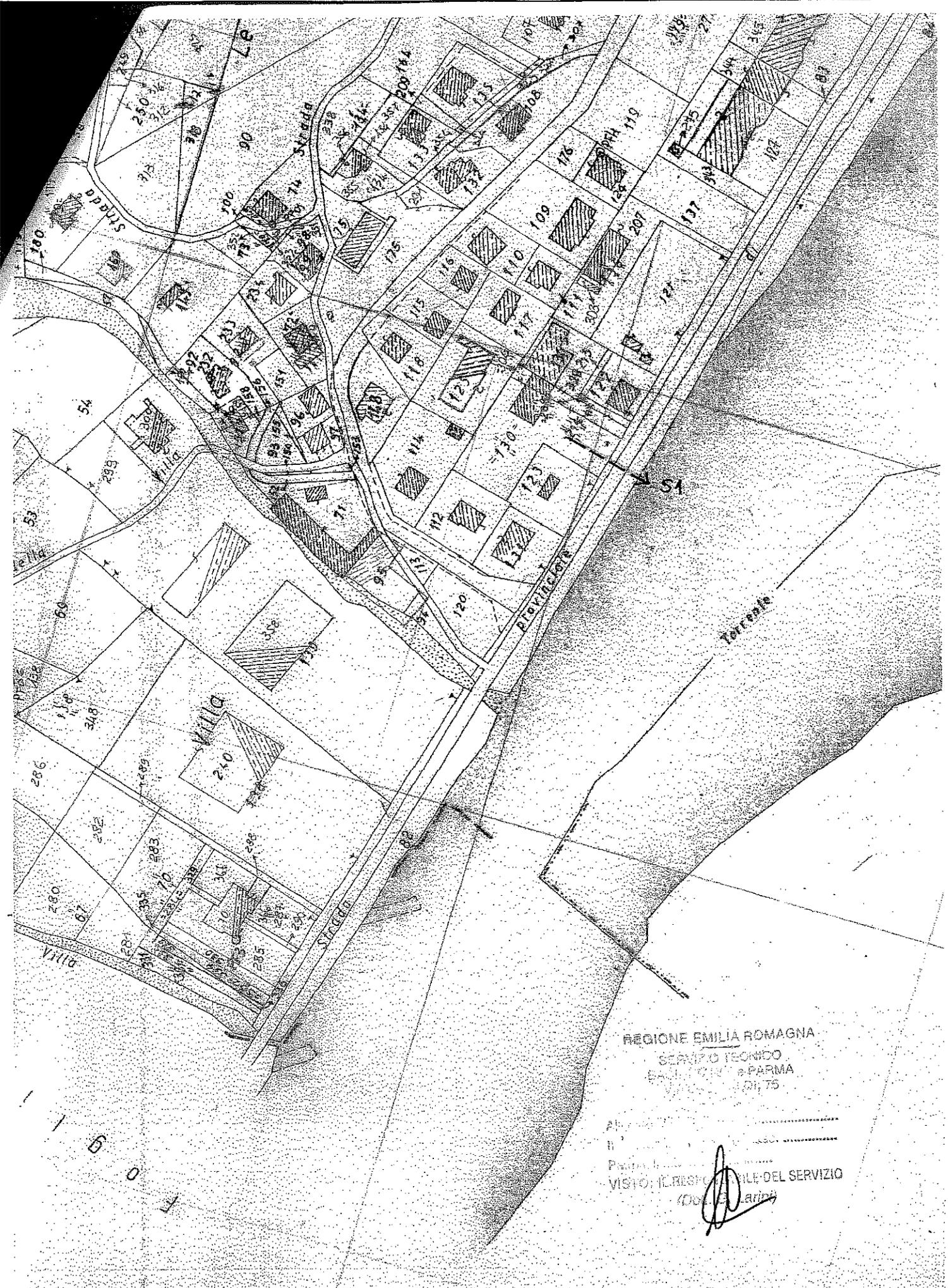
Provincia di Parma	
Prot. N. 18050	del 28/2/07
Clas. 12.06	



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. C. Larini)





REGIONE EMILIA ROMAGNA
 SERVIZIO TECNICO
 EDILIZIO PARMA
 V. S. PIETRO, 75

Attesto che
 Il
 Parma, il
 VISTO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 (Dott. E. Carini)

109410.34 cl. 20.02.06

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.